



TORINO
IL GRUPPO IREN
CONSEGNA
120 COMPUTER
RIGENERATI
AL TERZO SETTORE

Puccio a pagina 5

NOVARA
CAMERA
DI COMMERCIO:
CONSEGNATI
I PREMI «STORIE
DI ALTERNANZA»

Usellini a pagina 9

CUNEO
ACCORDO TRA
IL PARCO FLUVIALE
GESSO E IL MUSEO
REGIONALE SCIENZE
NATURALI

Servizio a pagina 7

GENOVA
TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE
LA REGIONE
LIGURIA ANTICIPA
ALTRO FONDI

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 20 DICEMBRE 2025

Anno XI numero 301

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

TORINO

ALLA GAM UNA PIAZZA CULTURALE

Il progetto elaborato dallo studio Mvrdv di Rotterdam ha vinto il concorso internazionale di progettazione per rinnovare gli spazi espositivi della Galleria civica d'arte e contemporanea del capoluogo piemontese

CASALE MONFERRATO

**Sversamento di rifiuti:
individuati i responsabili**

Servizio a pagina 10

SAVONA-IMPERIA

**L'olio ligure vuole
conquistare la Gen Z**

Servizio a pagina 14

Inchiesta

**Sedavano
pazienti:
interdette
infermiere**

Sono state interdette per otto mesi le due infermiere, all'epoca in servizio all'ospedale di Lavagna, indagate perché accusate di dare tranquillanti ai pazienti per potere dormire durante il turno di notte. Secondo il giudice, le due infermiere usavano un vero e proprio «modus operandi» che andava avanti da mesi. Dalle indagini è emersa «una personalità incline alla violazione delle regole e alla sopraffazione dei soggetti fragili» che potrebbe fare reiterare il reato se continuassero a esercitare al momento la professione. L'inchiesta era partita dopo la segnalazione ai carabinieri da parte della direzione sanitaria. Alcuni medici avevano ricevuto degli esposti anonimi in cui venivano descritti i comportamenti delle due. Grazie alle intercettazioni ambientali e telefoniche erano emersi almeno quattro episodi.

NOMINE

**Robutti
nuovo ad
di Iren
Mercato**



Eliana Puccio

■ Il CdA e di Iren spa ha designato Paolo Robutti consigliere e amministratore delegato di Iren Mercato spa, completando il percorso di avvicinamento alla guida della società. La decisione è stata assunta nella seduta del 18 dicembre, su proposta dell'ad di Iren spa, con l'obiettivo di garantire continuità gestionale. Robutti, già deputy di Iren Mercato, subentra a Gianluca Bufo.

■ Al via il progetto di rigenerazione della Gam di Torino. Sarà uno degli snodi strategici del piano della fondazione Torino Musei per restituire alla città e al pubblico un'istituzione rinnovata, grazie a un concorso internazionale.

Polito a pagina 3

Partita Genoa-Inter

Scontri tra tifosi, arresti convalidati

Nonostante la gravità degli atti, cinque sono ai domiciliari



MEZZI BRUCIATI A MARASSI

Convalidato l'arresto degli ultrà del Genoa fermati due giorni fa dopo gli scontri prima della partita con l'Inter. Il gip ha però concesso gli arresti domiciliari ai cinque pur davanti a una «condotta di non banale gravità». Secondo il gip i cinque devono stare ai domiciliari perché c'è «il rischio che gli indagati possano ricadere nel delitto, facendo parte di un gruppo di tifosi già coinvolto in passato in disordini e tafferugli». Durante l'interrogatorio qualcuno ha chiesto scusa per quanto successo e si è reso disponibile a risarcire i danni. Gli arrestati fanno tutti parte del Gruppo Marassi, uno di quelli più rilevanti della galassia ultrà rossoblu. Ma nel corso della guerriglia urbana sono rimasti feriti 15 agenti

TORINO

**Nuove
piste sci
aperte su
Vialattea**



Loredana Polito

Novità per chi va a sciare in Piemonte sulla «Vialattea». Da oggi è attivo il collegamento tra Sestriere e Sauze d'Oulx grazie all'apertura delle prime piste in quota che attraversano il Vallone del Rio Nero. Per il trasferimento tra le due aree sarà necessario utilizzare la seggiovia Chamoni anche in discesa, mentre l'accesso a Sportinia sarà possibile sia dal versante Prariond sia da Jouvenceaux con l'entrata in funzione della seggiovia omonima. Aprono anche i collegamenti Cesana-Sansicario e Cesana Claviere, con nuove piste sul versante Montiluna dal Colle Bercia verso Signalonga. Proseguono intanto i lavori per ampliare l'offerta sciabile. Bollettino aggiornato sul sito web: www.vialattea.it.

■ Un libro è protagonista della rubrica di oggi. Un contributo prezioso alla pedagogia contemporanea, capace di lasciare nel lettore nuove idee e soprattutto un nuovo sguardo. «La danza dell'apprendimento» è un libro che si attraversa, si ascolta, si sente. Clara Sardella, pedagogista dalla lunga esperienza sul campo e figura di riferimento nell'ambito della formazione e dell'inclusione, costruisce un testo che è allo stesso tempo saggio, racconto autobiografico e laboratorio esperienziale. Il risultato è un'opera che invita a ripensare profondamente l'atto dell'insegnare e dell'imparare. Il punto di riflessione da cui parte è basato sull'assioma che l'apprendi-



Facciamo l'appello

Se l'apprendimento è una danza

di Paolo Usellini

mento è movimento, relazione, apertura. Sulla scia del pensiero di Dewey e del learning by doing, Sardella ci restituisce una pedagogia che mette al centro il corpo come luogo imprescindibile della conoscenza. La distinzione tra «sentire» e «pensare» si dissolve per lasciare spazio a un approccio integrato, dinamico, in cui mente e corpo dialogano in sinergia. La ricchezza del libro risiede sia nelle teorie presentate, che nell'esperienza persona-

le dell'autrice che nel racconto intenso della sua storia professionale e umana avvicina il lettore, lo accoglie, lo accompagna. Dai primi ricordi d'infanzia, nutriti dalla voce del padre che animava storie e personaggi, alla lunga vita scolastica vissuta tra docenze, sostegno, laboratori, progetti inclusivi, art e corporeità: emergono un percorso autentico e una passione rara, capace di trasformare ogni capitolo in un invito alla riflessione e al cambia-

mento. La parte teorica è scandita da capitoli brevi, densi e illuminanti: empatia, neuroni specchio, attivazione cognitiva, autobiografie corporee, pedagogia dell'espressione. Ogni contenuto è arricchito da esempi concreti e da una scrittura che sa rimanere accessibile pur mantenendo profondità e rigore. Particolarmente preziosa è la «cassetta degli attrezzi», che ricorre più volte nel testo: una raccolta di spunti operativi, pratiche, piccole tecniche che l'autrice ha sperimentato negli anni e che offre al lettore

- insegnante, educatore, genitore o professionista - strumenti immediatamente utilizzabili nel proprio contesto. A impreziosire ulteriormente l'opera è la dimensione estetica ed espressiva. Clara Sardella inserisce infatti narrazioni, immagini, metafore, ricordi, arte e movimento, che rendono la lettura un'esperienza multisensoriale. Si coglie immediatamente la percezione di compiere una «danza», dove le parole non sono solo concetti da affermare, ma vibrazioni da sentire. La danza dell'apprendimento è, in definitiva, un'opera che unisce competenza pedagogica, sensibilità artistica e autenticità personale

paolousellini@libero.it



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

giornale delle
Assicurazioni

BANDO INTERNAZIONALE

Gam, un museo per il futuro della cultura a Torino

Il progetto di Mvrdv ripensa la galleria civica d'arte moderna come una piazza culturale aperta

Loredana Polito

■ Al via un progetto di rigenerazione della Gam di Torino. Sarà uno degli snodi strategici del piano della Fondazione Torino Musei per restituire alla città e al pubblico un'istituzione rinnovata, capace di coniugare innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e tutela dell'identità architettonica e storica dell'edificio. L'obiettivo è rafforzare il ruolo del museo come attore centrale della vita culturale torinese e come spazio in dialogo con i linguaggi contemporanei.

La riqualificazione si configura come un modello avanzato di intervento sul patrimonio culturale moderno, pensato per aggiornare le funzioni, ampliare l'accessibilità e migliorare l'esperienza del visitatore.

Al centro della visione c'è l'idea di un museo inteso come «piazza culturale aperta», un luogo inclusivo e permeabile, pienamente integrato nel tessuto urbano e capace di offrire nuovi spazi di relazione, confronto e partecipazione attiva delle comunità.

A orientare il processo concorre anche un rinnovato sguardo alle origini della Gam, alla storia della sua nascita e alla genesi di un edificio concepito fin dall'inizio



con una forte vocazione avanguardistica. Quello spirito sperimentale, che ha segnato l'identità del museo, viene oggi assunto come riferimento strategico per guidarne la trasformazione verso una nuova fase della sua storia.

Come in passato, l'ambizione è quella di proporre un museo inteso come laboratorio, capace di accogliere nuovi linguaggi artistici e di costruire modalità inedite di relazione con il pubblico. La riqualificazione punta così a raccogliere ed evolvere

quell'eredità, trasformandola in una leva per il riposizionamento internazionale della Gam e per costruire un'istituzione in grado di interpretare con visione di lungo periodo le sfide culturali della prossima generazione.

In questo quadro si inserisce il concorso internazionale di progettazione, articolato in due fasi e concepito per garantire trasparenza, qualità progettuale e pari condizioni di partecipazione. L'intera procedura si è svolta esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma di

concorsiarchibo.eu, assicurando un accesso uniforme ai candidati e un dialogo strutturato tra l'ente banditore e i partecipanti.

La prima fase, a svolgimento palese, è stata dedicata alla valutazione dei curricula, dei titoli e delle esperienze professionali, con l'obiettivo di selezionare i gruppi ammessi alla fase finale. La partecipazione è stata ampia e fortemente internazionale, con quarantanove raggruppamenti di architettura e di ingegneria provenienti da numerosi Paesi, a



A lato la presentazione del progetto di rigenerazione mentre sopra il render del progetto della nuova Gam

conferma dell'interesse suscitato da un intervento considerato strategico nel panorama museale europeo. La selezione è stata affidata a una Commissione tecnica composta da Emanuela Carpani, Francesco Novelli e Cristina Becchio, chiamata a valutare la solidità delle candidature e la coerenza dei profili con gli obiettivi del bando.

Al termine della prima fase sono stati individuati cinque raggruppamenti, ammessi alla seconda fase del concorso, dedicata allo sviluppo delle proposte progettuali. Questa fase, svolta in forma completamente anonima, ha rappresentato il cuore del percorso concorsuale e ha richiesto ai finalisti la redazione di elaborati in grado di interpretare in modo innovativo la rigenerazione della galleria.

Le proposte sono state esaminate tenendo conto della qualità architettonica, del grado di innovazione e sostenibilità ambientale, della fat-

tibilità tecnico economica e della coerenza con le esigenze funzionali e identitarie della Gam. Particolare attenzione è stata riservata alla capacità dei progetti di interpretare la vocazione contemporanea del museo e il suo ruolo all'interno del sistema museale cittadino.

La Commissione giudicatrice della seconda fase, presieduta da Marco Gilli e composta da Chris Dercon, Marco Filippi, Francesca Torzo ed Esmeralda Valente, ha garantito un processo valutativo rigoroso e indipendente, fondato su competenze multidisciplinari e su una lettura attenta delle prospettive future dell'istituzione.

Al termine delle valutazioni è stata definita la graduatoria finale che individua il progetto vincitore. Al primo posto si è classificato il raggruppamento guidato da Mvrdv di Rotterdam con Balance architettura ed Ep&sgroup, seguito dal team coordinato da Kengo Kuma & Associates Europe e, a seguire, dai gruppi guidati da Guillermo Vázquez Consuegra, Mario Cucinella Architects e Acip Architects Di Antonio Citterio e Patricia Viel.

Il progetto vincitore sarà presentato al pubblico all'inizio del 2026, una volta completate le verifiche previste dalla normativa vigente, nel corso di un evento dedicato. Sarà il primo momento di restituzione della «visione progettuale selezionata» e dell'impianto strategico che guiderà le successive fasi di sviluppo, con l'obiettivo di coinvolgere stakeholder, comunità culturali e pubblico nazionale e internazionale in un percorso condiviso di trasformazione della Gam.

Carlo Santori

■ «I 'bravi ragazzi' di Askatasuna hanno fatto dieci feriti tra le Forze dell'ordine. Anche in questa occasione si è rivelato il vero dna ispiratore degli ex inquilini di corso Regina Margherita 47. Piena solidarietà alle Forze dell'ordine per il grande lavoro svolto durante lo sgombero e in queste ore per difendere la città, minacciata da chi ancora vorrebbe resuscitare un patto scellerato, un accordo bluff tenuto in piedi da un sindaco ostaggio degli estremisti». È quanto dichiarano il senatore Roberto Rosso e Marco Fontana, rispettivamente segretari provinciale e cittadino di Forza Italia Torino, commentando la vicenda dell'ex Centro sociale torinese.

«Esprimiamo invece indignazione - dichiarano i due azzurri - per i deliri di Cgil e Arci, realtà che anche in queste drammatiche ore tentano di mascherare, con la difesa della libertà di parola e del dissenso, lo sgombero di semplici 'discepoli' della violenza e dell'eversione. Accusare il Governo Meloni di essere fascista per aver fatto semplicemente rispettare le regole, a cui l'Amministrazione cittadina ha deciso di abdicare per anni, denota lo scollegamento dalla realtà di

EMERGENZA SICUREZZA

Askatasuna, solidarietà di Forza Italia e di FdI ai poliziotti feriti

Sale la tensione in città dopo lo sgombero dell'ex Centro sociale

un sindacato schizofrenico che ogni tanto si ricorda di recitare il ruolo di parte sociale per occultare la sua discesa in campo partitica».

«Altro che resuscitare un Patto nato morto: il sindaco Stefano Lo Russo provveda immediatamente a riassegnare l'immobile attraverso un progetto sociale che però escluda i privati che hanno fallito nell'accordo precedente», concludono poi Roberto Rosso e Marco Fontana.

«È triste dover ancora una volta esprimere solidarietà ai nostri ragazzi in divisa, bersaglio della violenza dei collettivi di Askatasuna, di cui non si contano più gli attacchi alle Forze dell'ordine in coda alle manifestazioni torinesi o No tav. Serve tolleranza zero con simili personaggi» - dichiara Carlo Riva Vercellotti, capogruppo di Fratelli d'Italia nel Consiglio Regionale del Piemonte.

«Chi parla del valore culturale di Askatasuna è stato subito accontentato. Eccole - continua - le attività culturali: petardi e bottiglie di ve-



tro ieri sera, bombe carta piene di chiodi nelle più recenti manifestazioni. È inaccettabile che qualcuno ancora difenda le bravate di simili teppisti ed è vergognoso che a farlo siano rappresentanti delle istituzioni, eletti dai cittadini. Eccola, la 'resistenza' invocata da taluni esponenti della Sinistra: non c'era davvero il bisogno di fomentare ulteriormente gli animi. Sa-

rebbe il caso di chiedere scusa ai Torinesi, per i disagi subiti e i disordini, ma soprattutto agli agenti feriti».

«Infine, un appello al Pd: abbandoni il suo 'cerchiobottismo'. O si sta dalla parte della legalità, o dell'illegalità: è il momento della responsabilità e di una vera scelta di campo. Non sono più ammissibili giustificazioni e distinguo per accontentare le

frange radicali di un'alleanza che fa acqua da tutte le parti» - conclude il consigliere FdI Riva Vercellotti.

Intanto, sale la tensione in città per la manifestazione di protesta organizzata oggi a Torino da Askatasuna e dai suoi simpatizzanti.

Si prevedono ulteriori scontri con le Forze dell'ordine e altri disagi per la cittadinanza incolpevole.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di TORINO N° 655 DEL 29-06-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



Siamo qui, dove sono i vostri bisogni e i vostri desideri.

Il nostro percorso promuove le realtà culturali, recupera e valorizza i tanti gioielli storico-artistici che ci circondano, perché crediamo nella **MERAVIGLIA** delle persone e del nostro territorio.

Sosteniamo festival, stagioni teatrali, mostre e iniziative che arricchiscono e rendono più accessibile l'offerta culturale. Promuoviamo una nuova visione della cultura: aperta e inclusiva. Contribuiamo a rafforzare e far crescere il sistema dell'arte contemporanea.

Grazie a un investimento di oltre 2 miliardi di euro abbiamo contribuito a realizzare 45.000 progetti, tante tappe che hanno toccato l'arte, la cultura, la ricerca, la formazione, il welfare, l'ambiente, l'innovazione.

Siamo qui, da oltre 30 anni, e abbiamo una strada da continuare a percorrere, **insieme**.



**Fondazione
CRT**

CURA | CRESCITA | MERAVIGLIA

Eliana Puccio

■ Sono stati consegnati 120 computer rigenerati del Gruppo Iren destinati alla Rete delle Case del Quartiere e a varie associazioni attive sul territorio, individuate dall'azienda con la collaborazione della Città di Torino e il coordinamento di Eduiren, settore educational del Gruppo Iren.

Alla consegna hanno partecipato l'assessora alle Politiche Educative e Giovanili della Città di Torino, Carlotta Salerno, il presidente della Circoscrizione 6, Valerio Lomanto, la direttrice Tecnologie e Sistemi Informativi del Gruppo Iren, Maria Greco, e Erika Mattarella, direttrice della Casa del Quartiere Bagni Pubblici di via Agliè.

La rigenerazione dei computer consegnati consente di evitare lo smaltimento prematuro di apparecchiature ancora funzionanti, ridurre la produzione di rifiuti elettronici e contenere il consumo di risorse naturali. Si tratta di un esempio concreto di economia circolare, in cui ciò che sarebbe considerato scarto torna a essere una risorsa utile per la comunità.

Gli apparecchi supporteranno infatti attività educative, sociali e culturali di facilitazione digitale e supporto allo studio, promosse dalle Case del Quartiere e da associazioni particolarmente attive nell'area di Barriera di Milano, un territorio in cui sono già in corso progettualità condivise tra Eduiren e la Città.

La consegna si inserisce, per il Gruppo Iren, all'interno di un più ampio programma

ECONOMIA CIRCOLARE

Il Gruppo Iren consegna 120 computer rigenerati

Coinvolti enti e associazioni del territorio grazie a una collaborazione tra Eduiren e Città di Torino



Il momento della consegna dei computer da parte di Iren

di azioni parte del progetto 'C'è un futuro nei Raae' dedicato al riuso, alla raccolta e al riciclo dei Raae (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), e che ha coinvolto tutti i territori in cui l'azienda opera.

«Mettere a disposizione computer rigenerati significa sostenere concretamente il diritto allo studio, l'accesso al-

le competenze digitali e le opportunità di crescita di ragazze e ragazzi, dentro e fuori la scuola - dichiara Carlotta Salerno, assessora alle Politiche educative e giovanili della Città di Torino - e, allo stesso tempo, contribuire alla riduzione dei rifiuti elettronici, coniugando inclusione sociale e sostenibilità ambientale. Un sentito ringraziamento va al

Gruppo Iren per il lavoro svolto: grazie a questa collaborazione rafforziamo presidi educativi di prossimità che, nei quartieri, affiancano giovani e famiglie nei percorsi di apprendimento, socialità e partecipazione, aiutando a ridurre le disuguaglianze e il divario digitale».

«Con questa iniziativa, trasformiamo un problema

ambientale in una soluzione concreta - dichiara Maria Greco, Direttrice Tecnologie e Sistemi Informativi del Gruppo Iren -. Stiamo offrendo un'opportunità: questi pc consentiranno di ridurre il divario digitale, aiutando le associazioni sul territorio torinese. Inoltre, riduciamo la produzione di rifiuti elettronici, promuovendo un virtuoso principio di economia circolare».

Le realtà beneficiarie comprendono le Case del Quartiere Barrito, Cecchi Point, Bagni Pubblici di via Agliè, Casa nel Parco a Mirafiori, Più SpazioQuattro, Officine Caos, Casa del Quartiere San Salvario e Cascina Roccafranca, insieme a numerose associazioni tra cui Amece, Zhi Song, Angi, il Comitato per lo sviluppo della Falchera, l'Associazione Araba Falchera, Il Nodo, Marchesa, Il Volo Odd, Aslm studenti e lavoratori del Mali, Cascina Macondo, Guineani Torino, l'Oratorio Maria Regina della Pace, Asai, il Gruppo Abele - Educativa di strada, Dar El Forqan, Noi Risurrezione del Signore, 1.000 genitori, Antica Abbazia, Contesto e Aye.

MOSTRE

Aperture nelle feste per Gallerie d'Italia

■ Le sedi delle Gallerie d'Italia sono aperte regolarmente il 26 dicembre e il 6 gennaio, oltre che il 31 dicembre e il 1° gennaio con orario ridotto e, in via straordinaria, lunedì 29 dicembre e lunedì 5 gennaio.

Il 4 gennaio 2026, come ogni prima domenica del mese, l'ingresso è gratuito.

Alle Gallerie d'Italia di Torino è visitabile fino all'11 gennaio 2026, nell'ambito della rassegna «L'ospite illustre», la mostra Barocci. La Madonna delle ciliegie. Un capolavoro dai Musei Vaticani. Allestita al piano nobile del museo di piazza San Carlo, in Sala Turinetti, l'esposizione offre l'occasione di ammirare da vicino un dipinto emblematico della «maniera dolce» di Federico Barocci, uno dei protagonisti più raffinati della pittura rinascimentale.

Prosegue inoltre la grande mostra Jeff Wall. Photographs, curata da David Company, dedicata a uno degli artisti fotografici più influenti della scena contemporanea.

Da oltre quarant'anni Jeff Wall si muove tra la messa in scena e l'osservazione documentaria.

Felicia Bello

DESIGN CHE ARREDA, COLORE CHE ISPIRA



HEEDODESIGN.COM
@heedo_design



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



COLLABORAZIONI

Accordo tra Parco Fluviale Gesso e Museo regionale di Scienze Naturali

L'unione segna l'inizio di una partnership strategica di durata quinquennale

■ Nei giorni scorsi, presso La Casa del Fiume, sede del Parco Fluviale Gesso e Stura, è stata sottoscritta ufficialmente la Convenzione di collaborazione scientifica tra il Parco Fluviale Gesso e Stura e il Museo Regionale di Scienze Naturali. La firma segna l'inizio di una partnership strategica di durata quinquennale finalizzata a potenziare le attività di divulgazione scientifica, educazione ambientale e ricerca sul territorio.

A fare gli onori di casa nella sede operativa del Parco fluviale Gesso e Stura a Cuneo, sono stati la Sindaca Pa-

trizia Manassero e l'Assessore al Parco fluviale Gianfranco Demichelis: "Siamo onorati di poter collaborare con una realtà così prestigiosa come il Museo di Scienze Naturali di Torino ed entusiasti che la Casa del Fiume possa diventare un punto di riferimento sul territorio per la divulgazione scientifica come tassello della rete musei naturalistici del Piemonte".

Per l'occasione era presente anche Marco Gallo, Assessore alla Tutela delle Aree Protette della Regione Piemonte che ha sottolineato come "In un contesto di

cambiamenti climatici e pressioni ambientali sempre più evidenti, la ricerca scientifica rigorosa e l'educazione ambientale diffusa diventano strumenti essenziali per costruire consapevolezza nelle nostre comunità. Non si tratta dunque di siglare oggi un semplice scambio di competenze tra due enti, ma di un investimento nel futuro della nostra regione, nel rafforzamento della capacità di proteggere e valorizzare il nostro patrimonio naturale. La Regione Piemonte sostiene fermamente iniziative come questa, che dimostra-



no come le istituzioni pubbliche possono operare in sinergia per il bene collettivo, trasformando la conservazione della natura in un processo partecipativo che coinvolge cittadini, scuole e ricercatori".

La Convenzione si propone di rafforzare il ruolo di entrambi gli enti per la divulgazione scientifica e la ricerca sul territorio regionale, favorendo uno scambio reciproco di competenze e risorse

per il raggiungimento di comuni obiettivi di carattere scientifico e culturale. Massimiliano Galli, Direttore del Parco Fluviale Gesso e Stura aggiunge: "Abbiamo previsto di collaborare attivamente proponendo iniziative di Citizen Science, laboratori, convegni e workshop su tematiche di interesse botanico e naturalistico del territorio fluviale". Anche la Presidente del Parco, Roberta Robbione sottolinea "La bio-

diversità del nostro territorio, dalla ricchezza dei fiumi ai delicati equilibri degli ecosistemi ripariali, troverà in questa collaborazione una voce ancora più autorevole e diffusa. Questa firma rappresenta un impegno concreto verso la sensibilizzazione soprattutto dei più giovani verso la tutela dell'ambiente e il contrasto alla crisi climatica."

Il Museo Regionale di Scienze Naturali è una delle principali istituzioni scientifiche della Regione Piemonte. Con sede nel centro storico di Torino, presso l'edificio storico dell'ex Ospedale San Giovanni Battista, il Museo incarna la missione di scoprire, interpretare e diffondere la conoscenza del mondo naturale. Le collezioni del Museo, tra cui importanti raccolte dall'Università di Torino risalenti a fine Settecento e inizio Ottocento, comprendono: la sezione di Entomologia, con circa 15.000 esemplari tipici di insetti di straordinaria importanza scientifica internazionale; la sezione di Zoologia, collezioni di Paleontologia, incluso il celebre scheletro di una balenottera spiaggiata a Bordighera nel XIX secolo e le collezioni di Mineralogia, Petrografia e Geologia.

"Per il Museo Regionale di Scienze Naturali, questa sinergia rappresenta un'opportunità straordinaria di rinnovare il nostro ruolo nel panorama culturale e scientifico piemontese" - ha concluso Marco Fino, Direttore del Museo Regionale di Scienze Naturali - "Le nostre collezioni, straordinarie per valore e ricchezza, rischierebbero di rimanere patrimonio statico se non fossero costantemente alimentate da una relazione viva con il territorio e con i processi naturali che lo caratterizzano. Il Parco ci offre esattamente questo: un laboratorio vivente dove la ricerca non è astratta ma radicata nei fenomeni reali, dove si può osservare e studiare la biodiversità come sistema dinamico in continua evoluzione. Attraverso questa collaborazione, i nostri esperti potranno condurre ricerche di eccellenza su ecosistemi fluviali che rappresentano uno dei sistemi più fragili e affascinanti della regione. Allo stesso tempo, il Parco avrà accesso alle nostre collezioni e alle competenze di tassonomia, conservazione e analisi scientifica che abbiamo accumulato in decenni di attività."

SANITÀ

Donato un ecografo alla pediatria dell'Asl Cn2

Un gesto di grande valore per la sanità del territorio e per i piccoli pazienti: l'associazione Arcobaleno VIP Alba-Bra Odv ha donato un ecografo pediatrico portatile e due visori di ultima generazione all'ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno. Arcobaleno Vip Alba-Bra Odv è un'associazione di volontari clown che portano gioia e sorrisi negli ospedali e in altre strutture di Alba e Bra, usando il loro "naso rosso" per trasformare la malattia in un'esperienza meno pesante, offrendo sostegno e supporto tramite il gioco e l'allegria. Il sodalizio con l'Asl Cn2 è iniziato nel 2006 e vede, oggi, decine di Clown di Corsia fare visita con regolarità ai pazienti nei reparti dell'Ospedale di Verduno. L'ecografo portatile donato rappresenta un utile potenziamento tecnologico per il reparto di Pediatria: consente esami rapidi, non invasivi e ripetibili, direttamente al letto del bambino, riducendo i tempi diagnostici, gli spostamenti dei bambini e lo stress per le famiglie. Lo strumento sarà utilizzato quotidianamente per la valutazione, il monitoraggio dei piccoli ricoverati e il supporto alle decisioni terapeutiche, aumentando sicurezza e qualità delle cure. I visori di realtà virtuale permetteranno agli ospiti del reparto di affrontare le cure con più facilità, tramite l'immersione in mondi digitali capaci di aiutare i bambini a fronteggiare positivamente lo stress delle terapie mediche.

Gli strumenti sono stati consegnati dalla Presidente Anna Perrone (nome da clown: Pois) e dalla Segretaria dell'Associazione, Silvia Ferrero (nome da clown: Tuleit) durante un incontro con il Direttore Sanitario dell'Asl Cn2, Luca Burroni, e la Direttrice della Struttura di Pediatria, Ilaria Negro.

EDILIZIA PUBBLICA

Conto alla rovescia per l'attivazione del micronido di Madonna dell'Olmo

In corso il montaggio degli arredi e l'installazione delle attrezzature necessarie

■ Alle battute conclusive i lavori nel nuovo micronido comunale di Madonna dell'Olmo: sono in corso il montaggio degli arredi e l'installazione delle attrezzature necessarie all'avvio del servizio. Seguiranno i sopralluoghi e le verifiche finali previsti dalla normativa per le nuove strutture, passaggi indispensabili per ottenere il via libera definitivo. L'apertura del micronido è prevista per la seconda metà di gennaio. Non appena sarà confermata la data di avvio del servizio, gli uffici comunali competenti contatteranno le famiglie attualmente in lista d'attesa per l'avvio delle procedure di iscrizione e di inserimento.

È il secondo cantiere finanziato con i fondi Pnrr che giunge a conclusione, dopo gli interventi di "Mobilità dolce e Scuola al centro"

La nuova struttura rende possibile un importante ampliamento dei servizi educativi per 0-3 anni, servendo in particolare l'oltre Stura, dove mancava



una struttura comunale di questo tipo, a beneficio anche delle frazioni circostanti.

Il nuovo edificio accoglierà fino a un massimo di 24 bambini. Su un solo piano, ha una superficie lorda di circa 370 m². La distribuzione degli spazi è stata organizzata secondo i principi della bioclimatica (le zone soggiorno sono collocate sul lato sud, in modo da avere una migliore esposizione solare,

mentre i servizi generali sono sul lato nord), l'edificio rispetta la normativa Nzeb (con impatto ambientale quasi nullo, classe energetica A4). Bisognerà attendere la primavera per ultimare nel dettaglio l'area esterna della struttura, con la semina del manto erboso, la messa a dimora di alberi e aiuole, e l'installazione dell'arredamento esterno. Il costo complessivo dell'intervento, dai muri agli arredi, è stato di 1.630.000 euro.

Condivisa ed estesa è la soddisfazione: «Vedere nascere dal nulla e in tempi rapidi un nuovo servizio che risponde al bisogno delle famiglie giovani è davvero una bella sensazione», il commento degli Amministratori e dei responsabili degli uffici comunali che hanno lavorato alla nascita del micronido (lavori pubblici, ufficio del verde, socio-educativo). «Sarà emozionante poterlo inaugurare a gennaio e così consegnare un tassello realizzato della trasformazione di Cuneo».

ISTITUZIONI

L'Assemblea dei Sindaci approva il bilancio di previsione 2026-2028

■ Si è riunita nei giorni scorsi, presso la Sala A del Centro Incontri, l'Assemblea dei Sindaci, con una seduta ricca di contenuti e spunti di riflessione su temi di rilevanza sociale, amministrativa e finanziaria.

In apertura dei lavori, il presidente della sezione provinciale AIDO di Cuneo, Gianfranco Vergnano, ha rivolto un appello ai Sindaci affinché continuino a incentivare e promuovere l'assenso alla donazione di organi da parte dei cittadini in occasione del rinnovo della carta d'identità. A seguir-

anestesista-rianimatore presso la Città della Salute di Torino, ha illustrato alcuni dati sull'andamento dei trapianti in Piemonte, sottolineando il ruolo fondamentale dei donatori nel consentire ai medici di salvare vite che, in assenza di donazione, sarebbero destinate a non avere alternative terapeutiche. La consigliera Stefania D'Ulisse ha quindi portato la propria testimonianza personale e professionale, raccontando la duplice esperienza di figlia di un trapiantato e di medico, evidenziando come la donazione ricevuta abbia per-

messo al padre di vivere per oltre vent'anni in più accanto alla propria famiglia. Al termine degli interventi, il presidente provinciale dell'AIDO ha fatto dono al presidente Robaldo di una versione incorniciata del protocollo di collaborazione stipulato tra la Provincia e l'associazione per promuovere "azioni congiunte e condivise mirate a incrementare l'educazione dei cittadini alla solidarietà e alla donazione".

L'Assemblea dei Sindaci ha quindi approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2026-2028, illustrato dalla con-

sigliera con delega al Bilancio Ivana Margherita Casale. Per l'anno 2026, il documento prevede un totale generale di entrate e spese pari a 132.827.010 euro, con pareggio della gestione corrente per 77.277.347 euro, pareggio del conto capitale per 40.937.162 euro e partite di giro per 14.612.500 euro.

In chiusura di seduta, il consigliere provinciale Rocco Pulitanò ha invitato i numerosi Sindaci presenti a segnalare i tratti di piste ciclabili già realizzati o in fase di progettazione nei rispettivi Comuni, al fine di predisporre una mappa di dettaglio della rete ciclabile e favorire un'armonizzazione degli interventi, garantendo uno sviluppo coordinato e omogeneo sull'intero territorio provinciale.



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

IN CAMERA DI COMMERCIO

Consegnati i premi «Storie di alternanza»

L'obiettivo del riconoscimento è valorizzare e dare visibilità ai percorsi formativi degli studenti

Paolo Usellini

■ Valorizzare e dare visibilità ai percorsi formativi di giovani e studenti: questo l'obiettivo del Premio "Storie di alternanza", iniziativa promossa dal sistema camerale a cui aderisce anche la Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte.

Sul podio dell'edizione territoriale 2025, nella categoria riservata agli istituti tecnici si sono collocati l'I.I.S. "Marconi Galletti Einaudi" di Domodossola, che ha vinto il primo premio con il progetto AgriDroneMilk: Sistema integrato per il monitoraggio green di un pascolo; l'I.T.I. "G. Omar" di Novara, che ha conquistato la seconda posizione con il video Mad63, recentemente premiato anche all'Expo di Osaka, mentre l'I.I.S. "L. Cobianchi" di Verbania è risultato vincitore del terzo premio con il progetto Metaverso per la conoscenza dei luoghi, e l'Istituto Superiore "D'Adda" di Varallo, che è salito sul secondo gradino del podio con il progetto Fo-Bello - la tradizione dell'innovazione.

Premiati anche i progetti Z48-EcoScan dell'I.T.I. "G. Omar" di Novara e OrtoBioSonoIo dell'I.I.S. "Gae Aulenti" di Biella che si sono collocati rispettivamente in quarta e in quinta posizione.

Nella categoria Licei sono stati premiati l'I.I.S. "Giuseppe e Quintino Sella" di Biella, che si è aggiudicato il primo premio con il pro-



La cerimonia

getto Metaverso per la conoscenza dei luoghi, e l'Istituto Superiore "D'Adda" di Varallo, che è salito sul secondo gradino del podio con il progetto Fo-Bello - la tradizione dell'innovazione.

La Commissione ha inoltre assegnato due riconoscimenti agli Istituti professionali: l'alberghiero "Sergio Ronco" di Trino (I.I.S. Galileo Ferraris), dopo una menzione speciale nella fase nazionale,

ha conquistato anche il primo premio in quella locale con il progetto Un'estate al mare... imparando, mentre Vco Formazione S.C.aR.L. di Gravellona Toce si è aggiudicato il secondo posto con Vco Formazione Premio storie di alternanza e competenze.

«Fin dalla sua nascita l'Ente camerale si è speso per sostenere l'impegno e il merito dei nostri studenti attraverso diverse iniziative,

a partire dal concorso Storie di alternanza» ha commentato Fabio Ravanelli, presidente della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte. «Sono stati 41 i riconoscimenti attribuiti complessivamente a livello locale negli ultimi cinque anni, con un montepremi assegnato di oltre 30mila euro per l'acquisto di attrezzature e attività didattiche. A ciò si aggiunge l'offerta di moduli formativi gra-

tuiti su digital, green e cultura d'impresa. Un importante sostegno è stato inoltre offerto alle imprese che accolgono studenti in percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento - aggiunge Ravanelli - Quest'anno sono stati stanziati 90mila euro, per l'impresa del territorio, che abbiamo deciso di innalzare a 127mila così da poter accogliere tutte le richieste già presentate».

La cerimonia di premiazione si è svolta questa mattina, lunedì 15 dicembre, presso la sede di Baveno della Camera di Commercio. Ad aprire i lavori è stato il vicepresidente della Camera di Commercio Maurizio Besana, al quale hanno fatto seguito i saluti di Antonella Di Sessa dell'Ufficio Scolastico Provinciale del Vco, Barbara Pace, consigliera delegata della Provincia di Novara e Mattia Tacchini, assessore al commercio e attività produttive del Comune di Verbania.

La cerimonia è quindi entrata nel vivo con la proiezione dei video vincitori e la consegna dei premi da parte del vicepresidente Maurizio Besana: ciascun progetto si è aggiudicato un premio in denaro, pari a 1.500 euro per il primo classificato, 1.250 euro per il secondo, 1.000 per il terzo, 750 per il quarto e 500 per il quinto.

SANITÀ

Collaborazione tra l'Asl e il Comune di Novara

Il Punto Unico di Accesso è un servizio che vede la sinergia tra Asl e Comune, progettato per facilitare l'accesso alle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali, soprattutto per le persone fragili con bisogni complessi derivanti da problemi di salute o difficoltà sociali.

Il Pua diventa un punto di contatto dove la persona viene ascoltata e valutata da un gruppo di esperti composto da infermieri e assistenti sociali, al fine di offrire una presa in carico unitaria e integrata i bisogni e pianificare percorsi di intervento personalizzati, con l'obiettivo di semplificare e rendere sempre più accessibili i servizi.

Il servizio è attivo a Novara temporaneamente nei locali già destinati a "Spazio Fragilità, al piano terra del Centro Servizi Sanitari Territoriali in viale Roma, 7 adiacente allo Sportello Unificato.

Gianfranco Masoero direttore Distretto Urbano di Novara, precisa: «Nello scorso mese di novembre è stato siglato tra Asl e Comune di Novara l'accordo di programma che prevede l'attivazione del Pua, a conclusione di una attività istruttoria e di confronto costruttivo tra le due Amministrazioni, sviluppatasi nei mesi precedenti. Il Pua, dal punto di vista sanitario, è un requisito della "Casa della Comunità", uno dei capisaldi nello sviluppo della rete socio-sanitaria territoriale. La collocazione definitiva sarà nella Casa della Comunità di Novara, nell'ambito degli interventi previsti dal Pnrr in corso di realizzazione con la ristrutturazione dell'ex istituto scolastico "Bermani", ubicato in prossimità della sede del Distretto Urbano di Novara».

PROGETTI SOCIALI

Storie e letture natalizie nei reparti pediatrici

Anche quest'anno la donazione coinvolge i maggiori ospedali italiani e delle province di Novara e Verbania

■ La magia del Natale rende migliori i giorni dei bambini nei reparti e ospedali pediatrici in Italia con la donazione di libri illustrati distribuiti grazie all'impegno di Ebano spa, società Benefit novarese, a fianco degli enti promotori del progetto, tra cui Le rane di Interlinea e Fondazione Marazza, con il sostegno e il patrocinio di Regione Piemonte, Fondazione CRT e Atl Terre dell'Alto Piemonte oltre a Unicef-Comitato Piemonte

e diverse realtà.

Il premio "Storia di Natale", il primo dedicato alla festa più amata dai bambini, si è arricchito ormai da anni di una nuova azione di natura benefica che mira a portare le storie natalizie negli ospedali e in particolare in quelli pediatrici e nelle corsie di pediatria oncologica in Italia.

I libri del marchio editoriale Le rane di Interlinea saranno donati a diversi ospedali del territorio di Nova-

ra: l'Ospedale Maggiore di Novara, tramite associazione Abio Novara; gli ospedali di Vercelli, Borgomanero e Novara tramite associazione Il pianeta dei clown; gli ospedali di Domodossola e Verbania tramite associazione Dottor Clown Vco Onlus.

In particolare, a Novara sarà realizzata una donazione simbolica presso il reparto di pediatria dell'Ospedale Maggiore di Novara giovedì 18 dicembre alle ore 10,30

con letture per i bambini, in collaborazione con l'associazione Abio Novara.

Inoltre, le donazioni raccolte da Unicef - Comitato Piemonte saranno donate all'Ospedale Regina Margherita di Torino in occasione di un evento il 6 gennaio con i vigili del fuoco.

Le altre donazioni coinvolgeranno numerosi ospedali del territorio nazionale.

COLDIRETTI NOVARA-VCO

In 7 mila sotto il grattacielo della Regione

Una folta delegazione di 300 persone ha partecipato dalle nostre due province

■ Coldiretti Novara-Vco è stata protagonista della manifestazione organizzata da Coldiretti Piemonte sotto il grattacielo della Regione a Torino per dire "Forsa Piemunt - Date n'andi" nella giornata di lunedì 15 dicembre. Da tutte le province sono arrivati nel capoluogo oltre 7 mila agricoltori. Una folta delegazione di 300 persone dei nostri territori ha partecipato al grande corteo. Tanti i cartelli che denunciano: "atti concreti - selfie", "non dobbiamo pagare il prezzo per tutti", "non affossate l'agricoltura", "intervenire subito per garantire un futuro al Piemonte".

Difendere il territorio, il lavoro, il cibo del Piemonte: è ora che la Regione apra gli occhi e dia risposte concrete alle imprese perché il sistema agricolo non può più aspettare. E' la denuncia di



Coldiretti in occasione della mobilitazione "Forsa Piemunt - Date n'andi", in piazza Piemonte a Torino, sotto il grattacielo della Regione, dove erano presenti, insieme all'intera giunta regionale, anche il presidente di Coldiretti Novara-Vco Fabio Tofi e il direttore Luciano Salvadori. Nel corso della mobilitazione, importante il confronto con il governatore, Alberto Cirio, e con gli assessori regionali all'Agricoltura e

all'Ambiente, rispettivamente Paolo Bongioanni, salito poi sul palco, e Matteo Marinati, insieme ai direttori dei relativi settori, che si sono impegnati a portare avanti le istanze esposte da Coldiretti Piemonte.

«I nostri agricoltori difendono la biodiversità e le eccellenze del Piemonte, presiedono territori altrimenti disabitati, riducendo il rischio del dissesto idrogeologico e gli effetti dei cambiamenti climatici, producono cibo sano, sicuro e rigorosamente controllato dalle strette normative che vigono nel nostro Paese, ma per continuare a fare tutto ciò, garantendo oltretutto occupazione ed economia territoriale, è necessario che la Regione si impegni concretamente. Per questo abbiamo voluto mettere al centro dell'attenzione l'agri-

coltura a 360 gradi - evidenziano Tofi e Salvadori -. A fronte anche dei cambiamenti climatici, serve una nuova linea di indirizzo politico e di programmazione che integri i fondi e distribuisca adeguatamente le risorse».

«La nostra mobilitazione prosegue fino a quando non avremo risultati concreti su tutto quanto è urgente per la nostra agricoltura e per la difesa del reddito delle nostre imprese - concludono il Presidente e il Direttore - La nostra agricoltura ha dimostrato di essere un motore insostituibile di crescita, capace di generare valore, occupazione e identità e, ancora più in questo momento di conflitti e guerre commerciali, va valorizzata poiché rappresenta un comparto strategico per la produzione di cibo».

DOMODOSSOLA

Rintracciato un ricercato maliano di 28 anni

■ Nei giorni scorsi gli agenti del Settore Polizia di Frontiera di Domodossola durante la consueta attività di controlli alla frontiera hanno rintracciato un cittadino di nazionalità maliana di 28 anni ricercato per reati gravi.

L'uomo, che era stato riammesso in Italia dalla Svizzera, non portava con sé nessun documento di riconoscimento pertanto è stato accompagnato negli Uffici della Polizia di Stato per essere compiutamente identificato.

Una volta appurata la sua identità è emerso il rintraccio a suo carico e gli sono stati notificati gli atti edatti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento.

Dall'identificazione è altresì emerso che l'uomo era irregolare sul territorio nazionale e pertanto veniva messo a disposizione dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Verbania che ne disponeva l'immediato accompagnamento presso il Centro di Permanenza per i Rimpatri di Torino, al fine di poter ottemperare alla sua espulsione dal territorio nazionale.

Un intervento che si inserisce nell'attività costante di presidio del territorio, confermando l'efficacia dei controlli svolti dalla Polizia di Frontiera lungo la linea ferroviaria internazionale di Domodossola.



■ Si è conclusa un'indagine relativa a un caso di conferimento irregolare di rifiuti all'interno dell'isola ecologica di piazza Cesare Battisti, risalente al tardo pomeriggio del 20 novembre scorso, che ha portato alla denuncia di due persone. La vicenda è emersa a seguito di una segnalazione ricevuta il giorno successivo, grazie alla quale il Comando di Polizia Locale si è immediatamente attivato.

Gli accertamenti hanno permesso di verificare che all'interno di una campana dell'isola ecologica era stato gettato un ingente quantitativo di rifiuti provenienti da una demolizione edilizia.

L'attività investigativa ha consentito di ricostruire l'intera filiera dei responsabili: una cittadina cinese di 40 anni residente a Casale, che, nell'ambito di lavori di ristrutturazione edilizia risultati privi di titoli autorizzativi, aveva affidato illegalmente lo smaltimento degli inerti a un cittadino ecuadoriano di 61 anni, anch'egli residente in città.

L'uomo, privo di qualsiasi autorizzazione per la gestione di rifiuti speciali, ha conferito circa 30 sacchi di materiali da demolizione all'interno dell'isola ecologica. Gli inerti, terminata la

CRONACA

Sversamento di rifiuti speciali in città: individuati i responsabili

Le indagini condotte dalla Polizia Locale di Casale Monferrato hanno portato alla denuncia di due persone



Una foto dello sversamento

classificazione, sono stati gestiti dalla Cosmo e smaltiti presso il centro ingombranti

di Via Grandi e l'autocarro utilizzato per il trasporto è stato sequestrato.

Entrambi i responsabili sono stati deferiti alla Procura della Repubblica di Vercelli per gestione e smaltimento illecito di rifiuti speciali; la cittadina cinese è inoltre oggetto di ulteriori procedimenti per l'irregolarità dei lavori edilizi.

«Il contrasto agli abbandoni e ai conferimenti irregolari di rifiuti è una priorità dell'Amministrazione Comunale. - dichiara l'assessore all'Ambiente, Gigliola Fracchia - Interventi come questo dimostrano l'efficacia della collaborazione tra Polizia Locale e Cosmo, anche grazie all'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza fissa e mobile, che ci permettono di tutelare l'ambiente e la salute pubblica».

Il vice sindaco Luca No-

velli aggiunge: «La normativa oggi attribuisce rilevanza penale a qualsiasi abbandono di rifiuti, a prescindere dalla tipologia o dal soggetto responsabile. Il nostro obiettivo è chiaro: garantire il rispetto delle regole e la sicurezza del territorio, mostrando che ogni illecito verrà perseguito con fermezza».

L'attività rientra nel più ampio impegno dell'Amministrazione nel contrasto agli abbandoni di rifiuti. Nel corso dell'anno, grazie anche al lavoro del personale ispettivo di Cosmo, sono state accertate 186 violazioni in materia ambientale, di cui due di natura penale. Si ricorda che gli errati conferimenti o il deposito fuori dai contenitori prevedono sanzioni fino a 3.000 euro.

SULL'ASTI-CUNEO

Muore a vent'anni in un incidente stradale

■ Ennesimo incidente sulle strade in cui muore una giovanissima.

Il grave incidente si è verificato nei giorni scorsi sull'autostrada Asti-Cuneo, in un tratto rientrante nei confini del Comune di Revigliasco.

Una Fiat 500, su cui viaggiavano la ventenne Matilde Baldi e sua madre, è stata tamponata violentemente da una Porsche con targa straniera. Per la madre le lesioni erano di minor entità, ma per la figlia le condizioni sono apparse serie fin da subito ed è stata, quindi, trasportata all'ospedale di Alessandria in codice rosso.

Dopo cinque giorni di agonia, però i medici non hanno potuto fare altro che dichiarare morta la ragazza di Montegrosso d'Asti.

TORTONA

Domenica il mercatino e la sfilata di Natale

■ Domenica 21 dicembre a partire dalle 10:00 in piazza Malaspina verrà allestito un mercatino natalizio e si svolgerà la tradizionale sfilata dei Babbo Natale a cura dell'Associazione Protezione Civile Gruppo Volontari della Bassa Valle Scrivia.

Tra le bancarelle si potranno trovare hobbisti, food truck e associazionismo locale che proporranno i loro manufatti.

Nel villaggio ci sarà la casa di Babbo Natale, la pesca di beneficenza, la

cioccolata calda e il Vin brulé.

A partire dalle 15:00 ci si ritroverà al parcheggio dell'oratorio della Madonna della Guardia per sfilare alla volta di piazza Malaspina con il cappello di Babbo Natale lungo un percorso che attraverserà via Don Sparpaglione, corso Don Orione, piazza Roma, corso Romita, corso Leoniero, piazza Duomo e che infine transita in via Emilia.

La fine dell'iniziativa è prevista per le 18.

■ La Guardia di Finanza di Alessandria, con il coordinamento della locale Procura della Repubblica, ha concluso una nuova operazione che ha portato al sequestro di oltre sette milioni di prodotti non sicuri e contraffatti - tra cui giocattoli, gadget e accessori per bambini - per un valore complessivo di circa 10 milioni di euro con la contestuale rimozione dei prodotti contraffatti dai market on-line europei e la segnalazione all'Istituto Superiore della Sanità di svariati cosmetici contenenti alcune sostanze chimiche in concentrazioni non tollerabili.

L'attività trae origine dagli sviluppi della precedente indagine denominata "Double", conclusa nel marzo 2025 con il sequestro di oltre due milioni di capi d'abbigliamento e articoli per bambini contraffatti.

In quell'occasione era già emerso un problema grave: molti dei

GUARDIA DI FINANZA DI ALESSANDRIA

Maxi sequestro di prodotti contraffatti e non sicuri destinati ai minori

prodotti sequestrati non solo riportavano marchi falsi di note aziende, ma presentavano anche anomalie rispetto alle normative sulla sicurezza, mettendo a rischio la salute dei consumatori più vulnerabili, ossia i bambini.

Alla luce di questi riscontri, le attenzioni dei finanziari si sono focalizzate sull'identificazione di venditori privi di scrupoli che commercializzavano articoli potenzialmente pericolosi, destinati ai più piccoli, sfruttando in modo illecito lo store online di Amazon.

Le ricerche, avviate nel settembre di quest'anno e tuttora in corso, sono state condotte insieme ai

funzionari delle Dogane di Rivalta Scrivia/Retroporto di Genova, della Camera di Commercio di Alessandria-Asti e con la collaborazione dei competenti uffici di Amazon.

Le verifiche tecniche, effettuate su una campionatura di migliaia di articoli importati dalla Cina da numerose imprese con sede nell'Unione Europea, anche con il coinvolgimento dei laboratori chimici delle Dogane, hanno confermato le stesse criticità già riscontrate nella precedente indagine evidenziando, in alcuni casi, violazioni in corso di valutazione da parte dell'Istituto Superiore della Sanità.

Questi articoli, oltre a violare le

normative in materia di marchi e brevetti, sono risultati privi delle certificazioni di sicurezza obbligatorie. In tal modo, i venditori non solo hanno infranto la legge, ma hanno anche danneggiato il mercato, sottraendo opportunità di lavoro alle imprese che rispettano le regole.

Per questi fatti, sono state segnalate alla Camera di Commercio 19 società ed elevate sanzioni amministrative per un importo massimo di € 760.000.

Sono stati denunciati a piede libero 36 soggetti responsabili di aver introdotto nel territorio dello Stato e commercializzato prodotti contraffatti.

CASALE MONFERRATO

RICONOSCIMENTI

Assegnato l'Oscar Torchio d'Oro

Premiati i quarantré produttori delle centoventi etichette selezionate

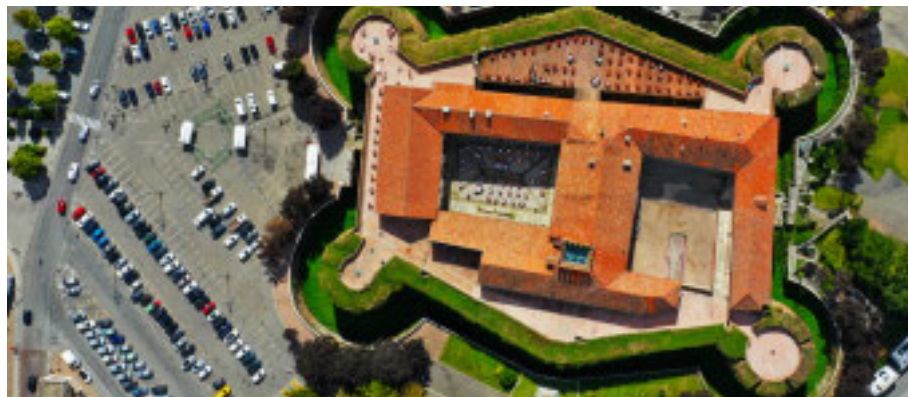
■ Si è conclusa, nelle Sale al Secondo Piano del Castello del Monferrato, la cerimonia di conferimento del riconoscimento del Torchio d'Oro che per l'attuale edizione, la trentaduesima, ha visto assegnare il premio a 43 produttori con 120 etichette (nell'elenco allegato il dettaglio).

Di queste, 27 (indicate in rosso nel succitato elenco) sono state premiate con il Diploma di merito in seguito all'elevato punteggio di valutazione ottenuto.

L'Oscar Torchio d'Oro 2025 è stato assegnato alla Società Agricola Angelini Paolo di Ozzano M.to.

I premi sono stati consegnati nel corso di una cerimonia che ha visto comparire i produttori insigniti del riconoscimento, che hanno ricevuto le congratulazioni della autorità presenti, per l'ottimo risultato ottenuto e per l'eccellente lavoro svolto per ottenerlo.

L'assessore all'Agricoltura, Annalisa Rizzo, ha affermato: "Il Torchio d'Oro rappresenta da oltre trent'anni un punto di eccellenza per il nostro territorio, un'occasione prezio-



sa per mettere in luce la qualità dei nostri vini e la dedizione dei produttori locali. Ogni riconoscimento consegnato oggi non è soltanto un premio al singolo, ma un tributo all'intera comunità vitivinicola che contribuisce a mantenere viva la storia e la tradizione del Gran Monferrato".

Il sindaco di Casale Monferrato, Emanuele Capra, ha sottolineato: "Questa cerimo-

nia conferma quanto il Torchio d'Oro sia diventato un simbolo di prestigio e valorizzazione per i nostri vini e per il territorio che li genera. Ogni etichetta premiata racconta la passione, la competenza e l'innovazione di chi lavora con amore per la propria terra, contribuendo a rafforzare l'identità e la reputazione internazionale delle nostre eccellenze enologiche".

EVENTI

Il Capodanno con Jhoann Strauss

■ Tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026 il Teatro Municipale di Casale Monferrato ospiterà due appuntamenti: il Concerto di Capodanno "Johann Strauss Jr., il re del valzer" e l'operetta "La Vedova Allegra" di Franz Lehár.

Il Concerto di Capodanno si svolgerà mercoledì 31 dicembre alle 22, con esecuzioni di valzer, polke e marce del repertorio di Johann Strauss figlio, nell'anno bicentenario, lo spettacolo racconta la storia della famiglia Strauss, tra successi e cadute. Con Linda Campanella (soprano), Carlo Deprati (attore) e l'Orchestra "Le Muse" diretta da Andrea Albertini, il programma propone valzer, polke, marce e operette, accompagnando la narrazione di aneddoti e tournées mondiali. Al termine del concerto, il con-

suetto brindisi all'anno nuovo.

L'operetta "La Vedova Allegra" è in programma martedì 6 gennaio 2026 alle ore 16,00: ispirata al concetto di "legerezza" di Calvino, questa edizione di La Vedova Allegra propone un allestimento fedele allo spirito dell'operetta, con musica di Franz Lehár, coreografie di Francesco Frola, regia e adattamento di Corrado Abbati, direzione musicale di Alberto Orlandi e il Balletto di Parma, privilegiando ritmo, eleganza e interazione con il pubblico.

Sarà possibile avere maggiori informazioni e acquistare i biglietti online accedendo al portale <https://www.comune.casale-monferrato.al.it/teatro> o presso i punti vendita del circuito Vivaticket e il portale <https://www.vivaticket.com>.

ALTRI FONDI ANCHE PER AMT L'assessore Scajola e la consigliera Cerri (FI): «Dodici milioni in più»

Trasporto pubblico, Regione anticipa ancora

Verterà a gennaio 2026 le risorse per il rinnovo del contratto collettivo, in attesa del Ministero

Vittorio Magni

■ «Parliamo di un'operazione davvero significativa che darà liquidità alle aziende di trasporto pubblico locale liguri»: è l'annuncio dell'assessore ai Trasporti Marco Scajola e del consigliere di Forza Italia Chiara Cerri. La Regione Liguria, guidata dal presidente Marco Bucci, anticipa alle Province e alla Città metropolitana di Genova le risorse per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Tpl. L'emendamento, approvato in Consiglio Regionale sul bilancio, stabilisce l'anticipazione a gennaio 2026, in attesa del Fondo Nazionale Trasporti dal Ministero, che la Regione recupererà. Per Amt Genova sono 12,730 milioni di euro altri fondi oltre a quelli già erogati da Regione Liguria, che assicurano liquidità immediata alle aziende e permettono di onorare gli impegni contrattuali senza ritardi o problemi di cassa. «Regione Liguria continua a mettere in campo azioni



straordinarie per sostenere e migliorare il servizio a favore dell'utenza, ma anche dei lavoratori - proseguono Scajola e Cerri -. Permetteremo alle Province e alla Città metropolitana di avere in anticipo, di diversi mesi rispetto ai tempi ministeriali, le risorse per il Ccnl garantendo immediata di-

sponibilità economica». Questa misura va ad aggiungersi a quelle che hanno permesso di anticipare le quote dei mesi di ottobre, novembre e dicembre del Fondo Nazionale Trasporti e di portare al 100% le anticipazioni alle aziende per investimenti. La grande di-

sponibilità economica». Questa misura va ad aggiungersi a quelle che hanno permesso di anticipare le quote dei mesi di ottobre, novembre e dicembre del Fondo Nazionale Trasporti e di portare al 100% le anticipazioni alle aziende per investimenti. La grande di-

Ceto medio nella «terra di nessuno»

L'aumento Irper comunale vanifica la manovra nazionale

Claudio Eva*

■ L'aumento della pressione fiscale (aumento dell'addizionale Irpef) a livello locale, voluto dalla Giunta Salis, rappresenta un paradosso politico ed economico che rischia di vanificare i tentativi di sollievo finanziario avviati a livello centrale. Mentre il governo Meloni ha puntato sulla riduzione delle aliquote Irpef (passando da 4 a 3 scaglioni e lavorando per portare la seconda aliquota al 33% per i redditi fino a 60.000 euro), l'aumento delle addizionali locali agisce in direzione opposta. Quindi quello che il cittadino risparmia sulla busta paga nazionale viene «assorbito» dalle tasse comunali o regionali. Questo crea un effetto a somma zero che impedisce al ceto medio di recuperare potere d'acquisto. Il ceto medio, spesso identificato con redditi tra i 28.000 e i 50.000 euro, si trova in una «terra di nessuno»: troppo «ricco» per accedere a bonus e sussidi sociali, ma troppo povero per assorbire costanti aumenti della tassazione senza sacrifici significativi. Aumentare l'Irpef su queste fasce significa colpire chi già sostiene la gran parte del gettito fiscale italiano. Gli anziani sono tra le categorie più vulnerabili a queste variazioni fiscali. I pensionati non hanno possibilità di aumentare le proprie entrate per compensare le tasse più alte. Spesso gli aumenti fiscali vengono giustificati con il mantenimento dei servizi, ma per un anziano con una pensione media, ogni euro sottratto dall'Irpef comunale è un euro in meno per spese sanitarie, assistenza o beni di prima necessità, i cui costi sono già gonfiati dall'inflazione degli ultimi anni.

**Forza Italia Senior*

GENOVA, MA NON SI FINISCE MAI DI DARE COLPE «A QUELLI DI PRIMA»

Comune, finita la maratona del bilancio

Dopo 40 ore in sala rossa approvato il documento dal valore complessivo di 2,1 miliardi

■ Un valore complessivo di 2,1 miliardi di euro, indebitamente in calo dai 953 milioni del 2024 agli 876 milioni previsti per fine 2026, quasi 4 milioni in più a disposizione del sociale, oltre 1,3 milioni investiti nella manutenzione delle strade, 1 milione di euro per le scuole. Sono solo alcuni dei numeri del bilancio di previsione approvato dal consiglio comunale di Genova dopo una seduta durata oltre 40 ore in Sala Rossa.

«Arrivati al termine di questa maratona - dichiara la sindaca di Genova, Silvia Salis - desidero ringraziare gli uffici, sottoposti a uno sforzo straordinario, gli assessori, che hanno lavorato minuziosamente, il vicesindaco Alessandro Terri- le, per il grandissimo lavoro di queste settimane, la maggioranza, per aver dato prova di compattezza a servizio della città e di resistenza anche fisica schivando i tentativi di blocco dei lavori da parte della minoranza: avevano il solo obiettivo di rallentare l'andamento del consiglio e danneggiare l'amministrazione. E poi ringrazio il presidente Claudio Villa e la vicepresidente Francesca Ghio, la segreteria, i lavoratori dell'aula e i tecnici». «Voglio ringraziare anche i consiglieri di minoranza, mettendo da parte l'inutile ostruzionismo che ci ha portato ad allungare i lavori - ha proseguito la sindaca - vi ringrazio per le diverse proposte che abbiamo accolto e che ci aiuteranno a migliorare il nostro lavoro a servizio della città. Visto il clima, avremmo potuto

dare parere negativo su tutto, come spesso accade in altre situazioni e amministrazioni. Il bilancio è l'atto più importante che quest'aula si possa trovare ad affrontare, per me si tratta di una prima volta e sono orgogliosa di aver portato a compimento questo lavoro». «Approviamo un bilancio di crescita e di sviluppo per la città - aggiunge il vicesindaco,

Alessandro Terri- le - ci facciamo carico dell'emergenza Amt, aumentiamo le risorse per servizi sociali, scuola, manutenzioni e cultura. Torniamo a investire nei nostri Municipi, stanziando risorse rilevanti per investimenti nella nostra città, e per sbloccare situazioni incagliate come il prolungamento della Metropolitana, il parco di piazzale

Kennedy e del Waterfront, il recupero del Teatro Nazionale di Molassana, il ripristino della passeggiata di Voltri». Aumenta di 14,8 milioni di euro il plafond delle direzioni: +3,9 milioni per i servizi sociali, +1,3 milioni per la manutenzione delle strade, +1 milione per le scuole, +800 mila euro per la cultura, +500 mila euro per la manutenzione del verde, +500 mila euro per la protezione civile e +800 mila euro per demanio e patrimonio. Il programma triennale dei lavori pubblici cuba 496 milioni di euro nel triennio, di cui 274 milioni da attuarsi nel 2026. Sul bilancio incide notevolmente la crisi di Amt: in pochi mesi la giunta ha stanziato oltre 22,1 milioni di euro, che si aggiungono allo stanziamento ordinario. Il bilancio comprende alcune manovre tributarie che complessivamente porteranno 12,5 milioni di euro nelle casse del Comune. La rimodulazione dell'addizionale Irpef prevede l'innalzamento a 15 mila euro della soglia di esenzione, con un risparmio annuo fino a 145 euro per i contribuenti che entrano nella nuova soglia di esenzione, e un aumento compreso tra i 30 e i 78 euro annui per tutti i contribuenti che dichiarano redditi superiori ai 15 mila euro. Viene introdotta l'addizionale sui diritti di imbarco portuale, che sarà applicata in esito a un accordo con gli operatori portuali. Approvato anche l'abbassamento dell'Imu sugli immobili locati a canone concordato che, dal 2026, ritornerà dall'1,06% allo 0,78%.

DIRETTIVA BOLKESTEIN

I balneari del Tigullio scrivono alla Regione

La questione delle concessioni demaniali marittime e dell'applicazione della direttiva Bolkestein continua a tenere banco lungo la costa ligure, ma la Regione dimostra di voler affrontare il tema con serietà istituzionale e attenzione concreta verso i territori. Il presidente Marco Bucci e la giunta regionale hanno scelto una linea di responsabilità che tiene insieme rispetto delle norme europee tutela dell'economia locale e sostegno ai Comuni chiamati a gestire una materia complessa e in continua evoluzione. In questo quadro si colloca la richiesta di incontro avanzata dalle associazioni dei balneari del Tigullio Fiba Confesercenti e Assobalneari Tigullio che hanno scritto alla Regione e ai sindaci dei Comuni costieri della provincia di Genova per aprire un confronto formale sul futuro delle concessioni. Al centro della preoccupazione degli operatori c'è l'incertezza normativa che rischia di produrre effetti pesanti sul piano occupazionale economico e sociale in un'area dove il turismo balneare rappresenta una risorsa fondamentale. «In ballo, com'è noto, c'è l'applicazione o meno della direttiva Bolkestein alle concessioni demaniali - spiega Elvo Alpighiani, coordinatore Fiba Confesercenti per il Tigullio - Ribadiamo che la competenza esclusiva nell'interpretazione del diritto comunitario, con effetti vincolanti nei confronti delle autorità nazionali e delle altre istituzioni dell'Unione, spetta alla Corte di giustizia europea, la quale ha deliberato, attraverso molteplici sentenze ed ordinanze, che le concessioni demaniali rientrano nella nozione di locazione di beni immobili ed il divieto di rinnovo automatico delle concessioni si applica solo in presenza di risorse naturali effettivamente scarse: una definizione, quest'ultima, che non può essere applicata ai litorali laddove, in Liguria, il limite del 60% di spiagge in concessione e del 40% libere è una scelta di pianificazione locale, e gli stessi piani urbanistici e i piani di utilizzo degli arenili, sempre secondo quanto stabilito dalla Corte di giustizia europea, non sono soggetti alla Bolkestein, il cui ambito è limitato all'accesso alle attività di servizi».

VMag

Edilizia

Sestri Levante via ai lavori nella scuola «G. Marconi»

■ Con l'approvazione del progetto esecutivo aggiornato prende ufficialmente il via l'intervento di adeguamento sismico e riqualificazione energetica della scuola elementare «G. Marconi» di Santa Vittoria. La Giunta comunale di Sestri Levante ha dato il via libera all'atto, compiendo un passaggio decisivo verso la realizzazione dei lavori. L'investimento complessivo ammonta a 500 mila euro, di cui 475 mila finanziati dalla Regione Liguria attraverso il Fondo Strategico Regionale e il restante 5 per cento a carico del Comune.

L'intervento, previsto in due anni durante il periodo di sospensione scolastica, è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 ed è finalizzato a migliorare la sicurezza strutturale dell'edificio scolastico e le sue prestazioni energetiche. Il progetto, originariamente approvato nel 2021, è stato aggiornato alle normative e alle esigenze attuali. I lavori riguarderanno il rafforzamento sismico, l'efficientamento energetico e una serie di opere accessorie per garantire standard più elevati di sicurezza e comfort.

«La sicurezza delle nostre scuole è una priorità assoluta - sottolinea il sindaco di Sestri Levante Francesco Solinas - E credo sia anche una risposta a chi dice, falsamente, che la nostra Amministrazione vuole chiudere le scuole».

Nomine

Edoardo Vernazza presidente Ance Giovani

■ È il ligure Edoardo Vernazza il nuovo presidente di Ance Giovani. Vernazza, già vicepresidente del gruppo, succede ad Angelica Krystle Donati che ha guidato negli ultimi anni i Giovani Ance.

Presidente della San Colombano Costruzioni, fondata nel 2012 insieme alla famiglia, attiva sia nel settore privato sia negli appalti pubblici, Vernazza opera nel settore delle costruzioni impegnandosi in particolare in progetti innovativi legati a sostenibilità e economia circolare. Insieme al presidente Vernazza, con delega alla tecnologia e innovazione, sono stati eletti anche i vicepresidenti: Alessandro Angelini con delega all'economico, fiscale e tributario, Paolo Beltrami con delega alle opere pubbliche, Davide Iannini con delega al centro studi, formazione e education, Orfeo Mazzitelli con delega alle relazioni industriali e affari sociali, Michele Mingori con delega a edilizia e territorio, Claudio Ricci con delega alla transizione ecologica e Raffaele Savarese con delega ai rapporti interni. Ance giovani si pone un obiettivo preciso: il contrasto al disagio abitativo, che colpisce in particolar modo i giovani, tema su cui i Giovani di Ance avvieranno un tavolo di lavoro interdisciplinare finalizzato a esercitare pressioni sull'Europa. Fra le priorità da perseguire anche la spinta su innovazione e sostenibilità investendo in intelligenza artificiale e competenze.

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

IL PIANO DELLA REGIONE PER LE FESTIVITÀ

Influenza e complicazioni: quattro casi al San Martino

L'allarme del professor Matteo Bassetti che invita tutti a vaccinarsi, soprattutto i soggetti più fragili

■ «La superinfluenza è arrivata anche in Italia. A Genova al policlinico San Martino ci sono quattro ricoverati per polmonite in Malattie Infettive con influenza H3N2 e H1N1. Tutti soggetti non vaccinati nonostante fossero soggetti a rischio». Così ieri il professor Matteo Bassetti, direttore della Clinica di Malattie Infettive del policlinico San Martino e seguitissimo sui social, ha lanciato l'allarme per non sottovalutare la situazione. Intanto Regione Liguria, in collaborazione con le Asl, ha definito un piano straordinario per garantire assistenza di base e gestire i casi di influenza nel periodo delle festività natalizie, per evitare accessi impropri e sovraccollamento nei Pronto soccorso. Le Case della Comunità, gli ambulatori delle Asl e gli studi medici di medicina generale saranno aperti in via straordinaria con orari specifici, che prevedono la presenza di medici di famiglia a cui possono accedere tutti i pazienti. È stato inoltre messo a punto il piano di sistema per la gestione dei Pronto Soccorso durante le festività in collabo-



Il professor Matteo Bassetti

razione con le Asl, tutte le aziende, gli enti preposti, i medici di medicina generale, e le strutture residenziali, con particolare attenzione ai ponti di Natale e Capodanno, mettendo a disposizione oltre 135 posti letto in più a livello regionale. «L'influenza ogni anno ha un impatto significativo sulla sanità regionale - spiega Massimo Nicolò assessore alla sanità - aumento degli accessi ai

Pronto soccorso e complicanze. Grazie al lavoro della Task Force, istituita per gestire in modo efficace la stagione influenzale, abbiamo rafforzato la nostra capacità di prevenire, rispondere e proteggere la popolazione, come dimostra l'adesione alla campagna vaccinale. Per il periodo delle festività, abbiamo adottato un piano che consente ai cittadini di rivolgersi ai medici presenti nelle case della comuni-

tà, negli ambulatori e negli studi medici che effettueranno aperture straordinarie, in particolare nei giorni festivi». Le Case della comunità, dove è già attiva la presenza del Medico di medicina generale che riceve con accesso diretto e senza prenotazione, sono quelle di Imperia, Pieve di Tecco, Albenga, Savona, Finale Ligure, Borgo Fomari, Pegli, Genova Via Archimede, Struppa, Recco, Rapallo e Chiavari.

TANTE INIZIATIVE

Tutta la Liguria fa festa per Capodanno

■ La Regione Liguria ha presentato «Capodanno 2026 - La Mia Liguria», un insieme di tanti eventi in 29 piazze pensati per celebrare l'arrivo del nuovo anno valorizzando l'identità ligure, le sue eccellenze e la capacità del territorio di attrarre visitatori e creare occasioni di partecipazione e sviluppo.

«L'offerta della Liguria per il Capodanno 2026 è ampia - dice il vicepresidente della Regione Liguria con delega ai Grandi Eventi, Alessandro Piana -. Un calendario ricchissimo di iniziative che attraverseranno tutta la Regione, dalla costa all'entroterra. Con «La Mia Liguria» partirà proprio oggi una campagna di comunicazione social e sul sito istituzionale, pensata anche per i mercati di prossimità, in particolare Piemonte e Lombardia per incentivare i flussi turistici durante le festività». «Passare il Capodanno in Liguria è ormai diventato un must e anche quest'anno festeggiamo l'arrivo del 2026 nelle nostre piazze sarà indimenticabile - afferma l'assessore regionale al Turismo e all'Agenzia In Liguria Luca Lombardi -. Da Ponente a Levante avremo tantissimi eventi musicali e non solo che attireranno migliaia di turisti nelle nostre bellissime città, nelle nostre stupende località costiere e nei nostri incantevoli borghi dell'entroterra per un Capodanno diffuso nel vero senso del termine. Possiamo già oggi dire con certezza che le piazze dove si attenderà tutti insieme la mezzanotte sa-

ranno pienissime in quanto le presenze nelle strutture alberghiere di tutta la Liguria sono ormai avviate verso il sold out. Ringrazio l'Agenzia In Liguria per l'ottimo lavoro di coordinamento svolto».

«Come Ufficio di Presidenza di Anci Liguria abbiamo condiviso mesi fa con Regione la necessità di coordinare e promuovere il Capodanno della Liguria affinché diventi l'espressione corale delle nostre comunità locali - afferma la vicepresidente di Anci Liguria Elisa Di Padova -. Facendo sinergia, il territorio si trasforma in una meta ideale per il turismo «city break» e non solo: ogni borgo e città accoglierà i visitatori non solo la notte del 31, ma per l'intero periodo delle festività. In quest'ottica, le campagne di promozione geolocalizzate verso Lombardia e Piemonte sono fondamentali per alimentare l'indotto generato dai grandi eventi. Se unita a una strategia turistica integrata, questa visione porta benefici a tutti. Invitiamo dunque a scoprire l'intera Liguria, e non una singola località, per festeggiare l'arrivo del nuovo anno».

L'iniziativa si inserisce in una più ampia strategia regionale di promozione dei grandi eventi come volano per lo sviluppo economico, turistico e culturale, con un'attenzione particolare al coinvolgimento dei Comuni e delle realtà locali, per garantire ricadute diffuse e durature su tutto il territorio ligure.

FINALE LIGURE ★★★★ LIDO RESORT

NATALE & CAPODANNO FRONTE MARE

Fino al 6 gennaio 2026 prenota subito il tuo soggiorno in Residence affacciato direttamente sul bellissimo lungomare pedonale di Finale Ligure

SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE DI
NATALE CAPODANNO EPIFANIA
CON PARCHEGGIO OMAGGIO

Tel. +39 019 93 88013
info@lidofinale.com
www.lidofinale.com

CITR. 009029-CAV-0017 -009029-RT-0010
CIN: IT009029B42COQI9NN - IT009029A1PLAYZKGW

UN SIMBOLO DEL TERRITORIO

L'olio Riviera Ligure punta alla Gen Z

Nuovo progetto tra Consorzio, Kroma Studio e Regione per avvicinare i giovani

Vittorio Magni

■ L'olio Riviera Ligure Dop cambia linguaggio e guarda dritto alla Generazione Z. È nato un nuovo progetto che mette insieme il Consorzio dell'Olio Riviera Ligure DOP, Kroma Studio e Regione Liguria con l'obiettivo di avvicinare i più giovani a un prodotto simbolo del territorio, usando i canali e i codici della comunicazione contemporanea. L'iniziativa è cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Liguria e parte da una constatazione chiara: i giovani consumatori sono sempre più attenti a sostenibilità, provenienza e valori etici, ma spesso percepiscono le certificazioni come qualcosa di distante, troppo formale, poco raccontato. Da qui la scelta di rinnovare il modo di comunicare il marchio Dop, senza snaturarne il significato, ma rendendolo più vicino e comprensibile. Il progetto, che durerà fino a maggio 2026, coinvolge il Consorzio di Tutela dell'Olio Extravergine di Oliva Riviera Ligure DOP, che riunisce 370 aziende del territorio, e Kroma Studio, realtà genovese under 30 specializzata in



comunicazione digitale. L'idea è semplice ma ambiziosa: unire la solidità della tradizione agricola ligure alla velocità e all'immediatezza dei linguaggi digitali. Tre le direttrici principali su cui si svilupperà il lavoro. La prima è lo storytelling territoriale, con l'olio raccontato attraverso i paesaggi, le persone e le tra-

dizioni che lo rendono unico. La seconda è l'utilizzo dei nuovi linguaggi digitali, dai social network ai formati più amati dai giovani. La terza è il coinvolgimento diretto di chef, sia emergenti sia affermati, chiamati a mostrare la versatilità dell'olio Riviera Ligure DOP in cucina.

Il cuore della comunicazio-

ne sarà online, con una presenza multicanale che spazia da TikTok a Instagram, passando per YouTube, Facebook, LinkedIn, blog e newsletter. L'obiettivo è intercettare pubblici diversi, in particolare quei giovani che iniziano ad avvicinarsi a una spesa più consapevole e informata. A raccontare l'olio non sa-

ranno solo i canali istituzionali, ma anche creator, divulgatori e influencer selezionati attraverso KromAI, un software sviluppato a Genova che combina intelligenza artificiale e valutazione umana per individuare profili autorevoli nel mondo agroalimentare, food, travel ed educazione. Un ruolo importante sarà giocato anche dalla ristorazione. Gli chef porteranno l'olio Riviera Ligure DOP al centro delle loro preparazioni, mostrando come possa essere protagonista tanto nell'alta cucina quanto nei piatti di tutti i giorni. Il suo gusto delicato, con note di mandorla, pinolo e carciofo, e le sue qualità nutrizionali lo rendono adatto sia all'uso a crudo sia in cottura, un aspetto che verrà valorizzato proprio attraverso le ricette e i racconti dei professionisti.

Tra tradizione e social, tra ulivi secolari e smartphone, il progetto punta a dimostrare che scegliere un olio DOP non è solo una questione di etichetta, ma un modo concreto per scegliere la Liguria e la sua filiera. E farlo parlando la lingua delle nuove generazioni, con leggerezza, autenticità e un pizzico di creatività.

Imperia

Successo in Provincia per Scajola e Di Muro

■ «È con grande soddisfazione che esprimo le più sincere congratulazioni a Claudio Scajola per la sua significativa vittoria alle elezioni provinciali di Imperia, confermandosi Presidente della Provincia con 65.985 voti ponderati, un risultato netto e ampiamente premiato dagli amministratori chiamati al voto». Così ieri il segretario regionale di Forza Italia Carlo Bagnasco ha commentato la riconferma di Scajola in una competizione elettorale che lo vedeva come unico candidato. «La forza del consenso espresso nei confronti di Scajola è un segnale forte della fiducia che il territorio imperiese continua a riporre nella sua leadership e nel progetto di centro-destra che guida con determinazione e competenza. Un ringraziamento e un complimento speciale vanno anche a Gabriele Amarella, candidato di Forza Italia nella lista "Riviera dei Fiori e delle Alpi - Scajola Presidente", che ha ottenuto 11.027 voti ponderati, risultando tra i più votati della nostra squadra». Soddisfazione anche per il sindaco di Ventimiglia, l'onorevole della Lega Flavio Di Muro che è stato eletto consigliere provinciale, risultando il più votato. «Il responso delle urne mi ha stupito e profondamente commosso - ha detto - Oltre a ricevere il maggior numero di voti "ponderati", sono stato il più votato per numero di schede, non solo di questa tornata, ma in assoluto: 122 amministratori mi hanno scelto per rappresentare le loro istanze»

VENTIMIGLIA

«Basta poco» per cominciare la stagione

Il 6 gennaio al via il cartellone del Teatro Comunale con una commedia pungente che fa riflettere

■ La stagione teatrale 2026 del Teatro Comunale di Ventimiglia prende il via martedì 6 gennaio, alle 18. La serata dell'Epifania chiude le festività e, al contempo, inaugura la rassegna Sipario d'autore, aprendo con un mix irresistibile di risate, satira e riflessioni pungenti, capace di conquistare il pubblico con intelligente leggerezza. Il primo appuntamento è perfettamente in linea con questo spirito: la pungente commedia Basta Poco, scritta e interpretata da Antonio Cornacchione. Nome cult della comicità, con un percorso prezioso anche in teatro e in altri ambiti, Cornacchione sarà affiancato in scena dai talentuosi Pino Quartullo e Alessandra Faiella, protagonisti di una farsa dal taglio irriverente e disincantato. Una commedia originale che unisce divertimento e riflessione acuta sulla società contemporanea, un appuntamento che incanterà il pubblico con il suo spirito brillante, intellettualmente stimolante e straordinariamente attuale. Ecco in breve la sinossi. Palmiro, tipografo sull'orlo del fallimento, vive in un appartamento popolare di proprietà della Regione, intestato ai genitori deceduti da alcuni anni, pur non avendone diritto. Per non pagare il Tfr alla sua unica dipendente, una donna ungherese della quale è segretamente innamorato, le propone la convivenza garantendole vitto e alloggio. Un giorno riceve lo sfratto e l'appartamento viene assegnato a una famiglia di origini rom. Si trova così al centro di una disputa politica: da un lato i centri sociali, che lo vorrebbero cacciare, dall'altro i neofascisti, che lo di-



Da sinistra Quartullo, Cornacchione e Faiella

fendono strumentalmente in cambio di un'adesione ideologica destinata a mettere a dura prova le sue certezze politiche. Palmiro ne uscirà profondamente cambiato, diventando

un eroe suo malgrado. Basta Poco è solo l'inizio di una stagione variegata sotto il segno di Sipario d'autore 2026. Promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Ventimiglia, la ras-

segna propone un calendario artistico di qualità, pensato per attrarre un pubblico ampio e diversificato. Dal 6 gennaio al 3 marzo, cinque appuntamenti comporranno un itinerario raffinato e sorprendente: un viaggio che attraversa la prosa contemporanea, la reinvenzione dei classici, il teatro di narrazione, la commedia intelligente e le più audaci forme di teatro musicale 2.0. La direzione artistica e organizzativa è affidata a Claudia Claudiano e Angelo Giacobbe per la Cooperativa CMC / Nidodiragno Produzioni, con l'obiettivo di offrire un teatro coinvolgente, accessibile e di eccellenza.

È ancora possibile acquistare l'abbonamento ai cinque titoli in programma della rassegna Sipario d'autore a un prezzo competitivo, oltre ai biglietti per i singoli spettacoli. La vendita è attiva presso il Teatro Comunale (ogni martedì, giovedì e venerdì, dalle 9 alle 13, esclusi i festivi) e online sulla piattaforma Liveticket: www.liveticket.it/teatrocomunaleventimiglia I biglietti saranno inoltre disponibili il giorno stesso degli spettacoli presso il botteghino del teatro, a partire da un'ora prima dell'inizio della rappresentazione. Abbonamento (5 spettacoli) platea 100 euro, galleria 80 euro.

SI TRASFORMERÀ IN UN NUOVO SPAZIO VERDE E SOCIALIZZANTE

Alassio, aggiudicati i lavori per la ristrutturazione dell'ex mattatoio

■ L'ex mattatoio di Alassio, situato nella zona della Fenarina, è protagonista di uno dei principali interventi di riqualificazione urbana della città. Il complesso, progettato nel 1905 ed entrato in funzione nel 1913, ha svolto per decenni un ruolo centrale nelle attività cittadine prima di essere definitivamente dismesso nel 1986. Dopo un lungo periodo di inutilizzo, l'area è ora pronta a essere restituita alla collettività attraverso un progetto che punta a valorizzarne la storia e a trasformarla in uno spazio moderno e fruibile. Nei giorni scorsi è stato pubblicato il provvedimento dirigenziale che dispone l'aggiudicazione definitiva dei lavori alla società Arimondo Costruzioni S.r.l. di Albenga. L'appalto, con un importo a base di gara di poco superiore ai 684 mila euro, è stato assegnato con un ribasso dell'8,1 per cento, per un importo complessivo di circa 654 mila

euro, comprensivo degli oneri di sicurezza. La sottoscrizione del contratto è prevista per il prossimo 12 gennaio, mentre l'intervento avrà una durata contrattuale di un anno e sarà seguito dall'Ufficio Tecnico Comunale. Il progetto prevede l'ultimazione della ristrutturazione dei due edifici storici già oggetto di interventi negli anni scorsi. I fabbricati saranno collegati da un nuovo corpo di fabbrica, caratterizzato da porzioni vetrate su telaio metallico, studiato per garantire una continuità funzionale e formale tra le strutture esistenti e le nuove parti. L'obiettivo è quello di mantenere un dialogo armonico tra memoria storica e architettura contemporanea, senza snaturare l'identità originaria del complesso. Particolare attenzione è riservata anche alla riqualificazione delle aree esterne, che verranno trasformate in

un parco pubblico attrezzato. Sono previste aree verdi con giardini e sistemazioni paesaggistiche, spazi dedicati all'attività fisica all'aria aperta e zone gioco per bambini, dotate di pavimentazioni antitrauma e attrezzature pensate per diverse fasce d'età. Gli spazi saranno organizzati secondo un disegno organico, coerente con l'impianto originario dell'area e capace di integrarsi con il contesto urbano circostante. Il progetto comprende inoltre la realizzazione di camminamenti protetti e percorsi interni che faciliteranno l'accesso e la fruizione dell'intero complesso, insieme a panche e aree di sosta pensate per il relax e la socialità. In uno degli edifici troverà spazio anche un bar, dotato di un dehor esterno che si affaccerà sulle nuove aree verdi, contribuendo a rendere il luogo un punto di incontro e di aggregazione durante

tutto l'arco della giornata. Sul fronte verso monte sono previsti specifici interventi paesaggistici, finalizzati a contenere la naturale pendenza del terreno e a creare uno sfondo armonico per l'intero complesso. Queste opere consentiranno non solo di migliorare l'aspetto estetico dell'area, ma anche di aumentarne la sicurezza e la fruibilità, integrando il nuovo parco con l'ambiente circostante. Al termine dei lavori, l'ex mattatoio si trasformerà in un nuovo spazio pubblico dedicato al verde, al tempo libero e alla socialità, contribuendo alla riqualificazione del quartiere Fenarina. L'intervento rappresenta un esempio di recupero di un'area storica dismessa, destinata a diventare un luogo di aggregazione e benessere per residenti e visitatori, con servizi e spazi pensati per famiglie, bambini e giovani.

VMag

studiowiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it